

Cari soci,  
vi inoltro due documenti, entrambi del CUN. A causa dello spazio che prendono, ve li inoltro in due mail successive. Il primo documento contiene le decisioni prese dal CUN a proposito dell'ammissibilità ai concorsi. Le associazioni di lingue e letterature straniere avevano preparato e inoltrato un documento unitario, ben più ponderato, razionale e ragionevole di quello che poi è risultato adottato. In esso si evidenziavano le esigenze proprie delle lingue straniere; non ne è stato tenuto alcun conto. Non so chi abbia di fatto dettato il documento finale. Osservate, vi prego, che ai ricercatori si fanno richieste tali che in pratica li si vuole già in là con gli anni.  
Segue il documento. Buona lettura.  
Enrico De Angelis

## Indicatori di attività scientifica e di ricerca AREA 10 - SCIENZE DELLE ANTICHITA' FILOLOGICHE LETTERARIE E STORICO-ARTISTICO

### Premesso

che l'Area 10 ha dal punto di vista scientifico e della ricerca le seguenti caratteristiche una produzione scientifica prevalentemente su base pubblicistica, costituita in larga parte da monografie di ricerca; edizioni critiche di testi o di risultati di scavi, ricerche sul terreno o di ambito museale; lessici; cataloghi di mostre; curatele; analisi di corpora; saggi e articoli in volume e su rivista; le pubblicazioni sono prevalentemente in lingua italiana: specificità linguistica che costituisce per gran parte delle discipline comprese nell'Area una parte integrante e irrinunciabile del sapere prodotto dalla ricerca. Del resto, sia per campi di studio sia per tradizioni disciplinari storicamente consolidate, l'Area vanta nel territorio italiano sedi editoriali tra le più prestigiose in assoluto e, anche per discipline come le Lingue e Letterature straniere, il ricercatore italiano può avvalersi di sedi di pubblicazione non certo inferiori a quelle della corrispondente Area linguistica; per le sue peculiarità metodologiche ed epistemologiche, non possiede criteri bibliometrici internazionalmente riconosciuti; utilizza una metodologia di valutazione consolidata dalla tradizione e che tiene conto dell'originalità nel contenuto, dei metodi della ricerca e del suo apporto innovativo nell'ambito scientifico dei rispettivi SSD, nonché della continuità della produzione scientifica del ricercatore; valuta in modo ponderato anche la rilevanza e la qualità della sede editoriale di pubblicazione, sulla base del prestigio e dell'autorevolezza riconosciute dalla comunità scientifica, della sua diffusione nazionale e internazionale, del comitato editoriale e del sistema di referaggio.

### Premesso inoltre

che l'Area 10 risulta composta da 77 SSD i quali si presentano omogenei per le caratteristiche di valutazione della qualità scientifica e di ricerca e pertanto possono essere valutati secondo un unico criterio;

Tutto ciò premesso il Comitato d'Area 10

### Indica

per l'intera Area gli indicatori di qualificazione scientifica in relazione ai diversi livelli concorsuali:

#### Per i ricercatori:

Almeno 1 monografia di ricerca o di edizione critica (di testi o di risultati di scavi, ricerche sul terreno o di ambito museale), o di lessico e almeno 3 saggi o articoli in riviste o volumi con ISSN o ISBN, che dimostrino, all'interno del SSD di pertinenza, varietà di competenze e continuità nel tempo della produzione scientifica. In alternativa alla monografia, 3 ulteriori saggi impegnativi aventi le caratteristiche sopra indicate.

#### Per i professori associati:

Almeno 2 monografie di ricerca o di edizione critica (di testi o di risultati di scavi, ricerche sul terreno o di ambito museale), o di lessico e almeno 6 saggi o articoli in riviste o volumi con ISSN o ISBN, che dimostrino la continuità nel tempo e l'originalità della produzione scientifica, nell'ampliamento del ventaglio di interessi. In alternativa a una delle due monografie, ulteriori 5 saggi impegnativi aventi le caratteristiche sopra indicate

#### Per i professori ordinari:

Almeno 3 monografie di ricerca o di edizione critica (di testi o di risultati di scavi, ricerche sul terreno o di ambito museale), o di lessico e almeno 8 saggi o articoli in riviste o volumi con ISSN o ISBN, che contribuiscano all'avanzamento delle conoscenze dell'ambito disciplinare e dimostrino continuità nel tempo, originalità della produzione scientifica e un maturo inserimento nel dibattito scientifico dell'Area di riferimento. In alternativa a una delle tre monografie, ulteriori 5 saggi impegnativi aventi le caratteristiche sopra indicate

#### NOTA

Sia le monografie sia i saggi e gli articoli devono essere tutti a stampa o in formato elettronico equiparato, e devono avere carattere originale e non divulgativo.

